

Dopo aver letto il seguente trafiletto in prima pagina possiamo proprio affermarlo che qui c'è la mano terrorista del solito giornalista.

Un ragazzo di Roccasecca è stato “beccato” dalle telecamere di Mediaset mentre era allo stadio a vedere Parma-Inter e viene sbattuto in prima pagina come se fosse uno dei peggiori terroristi o mafiosi. Ma cosa ha fatto di male questo ragazzo? Niente, anche se era diffidato. A parte il fatto che durante questa partita non è successo nulla dal punto di vista dell'ordine pubblico, ma perché coloro che si definiscono giornalisti non analizzano i veri problemi di un paese che giorno dopo giorno sta andando allo scatafascio invece che riportare futili notizie?! Forse perché è più facile sputtanare l'ultras, che secondo loro deve essere per forza un delinquente o un criminale e che comunque risulta fare notizia. Nessuno si è chiesto perché questo ragazzo era presente allo stadio? Il motivo è semplicissimo: è venuto a commemorare la memoria di Pierfrancesco, ragazzo del suo paese, che ci ha lasciato troppo presto e che aveva una passione sviscerale per il Parma Calcio. E, insieme ad altri amici, lo hanno voluto ricordare in uno dei posti a lui più cari: lo stadio!

## GIORNALISTA TERRORISTA!!

---

**ROCCASECCA** - Tifoso smascherato e denunciato

### **Non rispetta il Daspo, beccato dalle telecamere**

Non rispetta il Daspo e riesce ad entrare allo stadio di Parma, ma viene “beccato” dalle telecamere di Mediaset che riprendono la partita. Il 24enne di Roccasecca è stato denunciato a piede libero dopo essere stato immortalato sugli spalti dello stadio Tardini per il match del campionato di serie A.



A PAGINA 34

